

Vivace dibattito tra i genitori dei bambini che il prossimo anno frequenteranno la prima elementare. Il compromesso del tempo prolungato

Cesario 1/3

# Tempo pieno o modulo? 'Battaglia' a Voltana



Il dibattito sulla scelta tra modulo e tempo pieno alle elementari del prossimo anno tiene banco a Voltana.

A Voltana da qualche tempo tiene banco la questione sulle modalità di insegnamento nella locale scuola elementare: tempo pieno oppure modulo. Il dibattito poi è diventato più vivace dopo la recente visita del sindaco Roi a Voltana nel corso della quale alcuni genitori hanno chiesto al primo cittadino di intervenire presso la direttrice della scuola «che osteggerebbe la conferma del tempo pieno e questo nonostante la maggioranza delle famiglie, cioè ben 22 su 26, avesse scelto per la prima classe del prossimo anno proprio il tempo pieno». La replica dei genitori favorevoli al modulo non si è fatta attendere. Questi affermano che in un riunione indetta lo scorso dicembre dall'assessorato alla pubblica istruzione e dalla direzione didattica del 3° circolo di Lugo, «non fu fatta chiarezza sui veri diritti previsti

dalla legge 148 del '90, anzi si fece di tutto per far credere che i due sistemi fossero alternativi e che la maggioranza avrebbe deciso quali dei due insegnamenti si doveva adottare». I genitori contrari al tempo pieno affermano che «in quella riunione nessun insegnante si preoccupò di illustrare l'insegnamento modulare e alcuni genitori furono convinti da altri ad indicare nel modulo di iscrizione la preferenza al tempo pieno». In un successivo incontro poi la direttrice avrebbe proposto in alternativa l'introduzione del tempo prolungato, simile al tempo pieno, «una sorta di compromesso che avrebbe permesso di gestire una classe a modulo integrando l'insegnamento di altre materie per gli alunni favorevoli al tempo pieno». La strada era parsa percorribile, ma «l'intransigenza di alcuni genitori del tempo pieno ha fatto naufragare qualsiasi accordo».

I genitori favorevoli al tempo pieno ribattono che «le due scelte, tempo pieno e modulo hanno pieni e uguali diritti in base alla legge. Quindi, appunto che il numero degli iscritti consente la formazione di una sola classe, è logico e democratico pensare che per decidere venga adottato il criterio della maggioranza e quindi il tempo pieno. Noi chiediamo solo di continuare un modello di scuola già esistente e ben funzionante. E' giusto cercare comunque una soluzione anche per la minoranza che deve essere tutelata. Le linee dettate dai nuovi regolamenti sull'autonomia scolastica invitano a tener conto dei diversi contesti sociali e culturali, delle domande delle famiglie e delle esigenze territoriali così da poter delineare l'offerta formativa di ogni scuola».

Luigi Scardovi

## Nuoto / Alla piscina di Lugo i Campionati italiani indoor di pinnato

La piscina comunale di Lugo ospita anche quest'anno i Campionati italiani indoor di nuoto pinnato di Prima e Seconda categoria. Le gare si svolgeranno sabato e domenica prossimi, 18 e 19 marzo, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; l'ingresso è libero.

Cesario 1/3

## Dopo oltre mezzo secolo sono tornati a casa i resti di Anselmo Baroni e Battista Facchini



Con una suggestiva e commovente cerimonia ieri al cimitero di Lugo sono tornati i resti di Anselmo Baroni di Lugo e Battista Facchini di San Lorenzo, soldati morti oltre mezzo secolo fa nella campagna di Russia. La messa è stata celebrata da don Teso Cavallini al santuario della Vergine del Molino. (Foto Zani)

Cesario 1/3